



La storia di Giuseppe Gulotta. In scena un grave errore giudiziario italiano

Horcynus Orca

Il XIV Festival “rivitalizza” Scilla

Durante la Notte Bianca è anche prevista l'esibizione dei Kunsertu

Tina Ferrera
SCILLA

Approda nella cittadina tirrenica “l'Horcynus Orca Festival” che ha avuto un'ottima partecipazione di pubblico durante l'anteprima dello scorso venerdì, con lo spettacolo di Mana Chuma Teatro “Come un granello di sabbia”, (co-prodotto dalla Fondazione Horcynus Orca e Horcynus Festival 2015, in collaborazione con Lapec e Giusto Processo) che racconta la storia di Giuseppe Gulotta, uno dei più gravi errori giudiziari italiani.

A partire dal 23 scorso si sono invece registrate delle serate con la proiezioni di films ed incontri con registi e attori, tra cui Peppino Mazzotta e David Coco.

E sarà l'esibizione musicale dei Kunsertu, durante la Notte Bianca prevista per sabato 27 agosto, a chiudere la XIV edizione del Festival.

L'evento, portato avanti

dalla Fondazione “Horcynus Orca”, come centro di ricerca e polo per lo studio delle arti contemporanee dello Stretto, quest'anno ha puntato sulla diversità delle “Isole. Non isole”, intese come aree geografiche, delle arti e del pensiero.

Gli eventi hanno come location il porto di Chianalea, ed i quartieri di Marina Grande e di San Giorgio, grazie alla sinergia instaurata tra la Fondazione “Horcynus Orca” e l'amministrazione comunale di Scilla assieme alla Fondazione di comunità di Messina e alla Fondazione Con il Sud.

Il sindaco Pasquale Ciccone in merito all'iniziativa ha dichiarato che «il Comune di Scilla è socio fondatore della Fondazione “Horcynus Orca”. Appena insediati abbiamo voluto progettare insieme un percorso diverso e questa è la nostra prima iniziativa pubblica comune, che punta allo sviluppo culturale di Scilla, per trasformarla in centro nodale delle iniziative culturali dello Stretto».

